

Sabato 9 aprile ore 18:00 ti aspettiamo alle Cicale Operose, a Livorno.

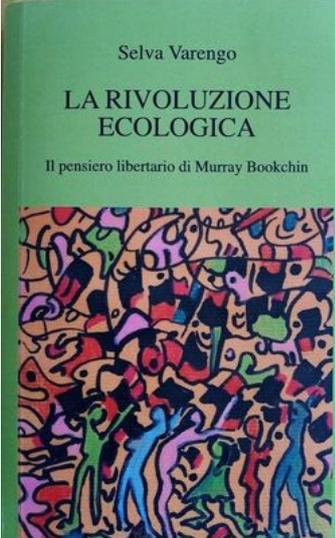
La guerra ripropone con forza la necessità di lavorare per una nuova e diversa organizzazione della produzione e dei consumi. Il superamento del capitalismo come unica opzione percorribile per una reale transizione ecologica, come in modo esemplare Murray Bookchin ha teorizzato in tutti i suoi scritti, oggi sotto il fuoco delle bombe perde quel connotato di utopismo con il quale viene incasellato dai teorici del realismo geo-politico e svela in maniera inconfutabile la natura predatoria del capitalismo. La globalizzazione capitalista è l'esempio più lampante di quello che definiamo un ossimoro, ovvero l'accostamento di due termini tra loro inconciliabili. La globalizzazione nella sua accezione positiva prevede uno sviluppo su scala mondiale della produzione e del consumo con una accentuazione dell'interscambio economico tra aree che si specializzano in produzioni vocate, ovvero nell'utopismo liberal-democratico un sistema economico in cui il libero mercato trova una propria dimensione cooperante.

Il capitalismo di converso è un sistema economico bulimico-predatorio dove lo sviluppo di una porzione di capitale avviene sempre e necessariamente dal declino e dalla scomparsa di un'altra porzione.

La storia ci ha insegnato che vi può essere guerra senza capitale, ma, come questi giorni di marzo ci insegnano, non ci può essere capitalismo senza guerra, ma ancor di più la guerra nell'arco della storia umana è sempre stata connessa all'idea e alla pratica del dominio.

Le trasformazioni economiche cambiavano il mondo, ma un dato, pur nella sua diversità, rimaneva costante: l'espropriazione del lavoro di una classe a favore di un'altra, dominante. Per Murray Bookchin l'unica soluzione possibile al disastro ecologico è la trasformazione radicale della società contemporanea in senso libertario, eliminando il dominio di un essere umano sull'altro e cancellando il principio stesso della dominazione. La questione ecologica è quindi inscindibile dalla questione sociale.

Di capitalismo, di guerra, di rivoluzione ecologica discuteremo con Selva Varengo



Selva Varengo
LA RIVOLUZIONE ECOLOGICA
Il pensiero libertario di Murray Bookchin

Transizioni (im) possibili

Selva Varengo presenta
La rivoluzione ecologica,
il pensiero libertario di Murray Bookchin
Interventi: Alternativa Libertaria - Livorno

Mostra di Cinzia Argenti: NOx
in collaborazione con
Extra Factory Art Gallery - Livorno

Canti anarchici
a cura di Benedetta Pallesi



extra

Sabato 9 Aprile ore 18:00 Caffè letterario Le Cicale Operose

Cena vegetariana e concerto di Canti anarchici alle ore 20:00. Per prenotare: 3472993159